



Nestlé

Good Food, Good Life

N° 5

2019

WELLNESS

REPORT

EDITORIALE

Preziose fonti di fibre, vitamine e sali minerali, i cereali integrali sono fondamentali per l'equilibrio nutrizionale della dieta.

Per rispondere a queste indicazioni, ci impegniamo a promuovere il consumo di questi alimenti, studiando prodotti capaci di fornire la migliore profilazione nutrizionale e che siano in linea con le indicazioni delle autorità. In linea con questa missione da anni investiamo nella ricerca di soluzioni volte a ridurre e/o eliminare zucchero, sale e grassi dai nostri prodotti e introdurre altri nutrienti, fondamentali per il benessere. In particolare, a fine 2018, abbiamo aggiunto 170 milioni di porzioni di verdure e 484 milioni di porzioni di cereali ricchi di fibre, legumi, noci e semi. Dal 2005 abbiamo anche fornito più di 25 miliardi di porzioni di cereali integrali ai nostri prodotti.

In riferimento a questo tema, di fondamentale importanza la joint venture Cereal Partners Worldwide, nata tra General Mills e Nestlé, grazie alla quale abbiamo incrementato il valore nutrizionale dei cereali da colazione per bambini e adolescenti, aumentando la percentuale di integrale fino a farne l'ingrediente predominante pari ad almeno 8g per porzione. Tutti risultati frutto di un impegno globale che mira ad aggiungere, entro il 2020, almeno 750 milioni di porzioni di vegetali e almeno 300 milioni di porzioni di cereali ricchi di fibre, legumi secchi, noci e semi nei nostri prodotti.

**Manuela Kron, Head of Corporate Affairs
and Marketing Consumer Communication del
Gruppo Nestlé in Italia**



ALIMENTAZIONE: LA PRIMA GIORNATA INTERNAZIONALE PER IL CONSUMO DI CEREALI INTEGRALI PER PROMUOVERNE LA SENSIBILIZZAZIONE

La volontà di creare un collettivo piano d'azione per sottolineare l'impatto positivo dei cereali integrali per la dieta e il benessere e, allo stesso tempo, aumentarne l'assunzione a livello globale è stato l'obiettivo della **prima Giornata internazionale per il consumo di cereali integrali** organizzata lo **scorso novembre** dalla **Whole Grain Initiative** - una partnership tra le principali parti interessate a livello mondiale, tra cui diverse ONG, ricercatori e associazioni¹ che condividono lo stesso obiettivo volto a promuovere il consumo di questi alimenti. In questa occasione, la Whole Grain Initiative ha dunque organizzato, insieme alla parlamentare europea Elsi Katainen (Finlandia, Vicepresidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale - AGRI), un evento di lancio dal titolo *"Take Whole Grain Seriously! Make your grains whole: for your and the planet's health"* presso il Parlamento europeo a Bruxelles, evento in cui gli Stati Membri dell'Unione europea sono stati invitati a dare priorità ai cereali integrali nell'elaborazione delle linee guida dietetiche nazionali per incrementarne il consumo.

"I benefici dei cereali integrali sono noti a tutti ma, purtroppo, le persone non ne assumono abbastanza nella loro dieta quotidiana. Non si tratta di un problema che possiamo risolvere da soli. Dobbiamo unire le forze e fare in modo che i cereali integrali diventino una parte fondamentale nella vita delle persone. Grazie alla Whole Grain Initiative possiamo collaborare con le parti interessate a livello internazionale ed esplorare il modo in cui i decisori politici possono iniziare a considerare l'introduzione dei cereali integrali con maggiore attenzione. Siamo entusiasti di stimolare una conversazione a livello di politica europea e di fungere da incubatore per lo scambio delle buone prassi, delle conoscenze e delle iniziative globali per mobilitare un movimento dedicato al consumo di cereali integrali", ha affermato **Michaela Pichler, fondatrice della Whole Grain Initiative.**

Sebbene non vi siano dosi giornaliere raccomandate a livello universale, gli esperti sono concordi nell'affermare che dobbiamo aumentare notevolmente l'assunzione di cereali integrali. Alcuni studi svolti nell'UE evidenziano che la maggior parte degli europei mangia meno di una porzione di cereali integrali al giorno².

"Possiamo mettere in atto diverse azioni per aumentare l'assunzione di cereali integrali nella nostra dieta, ma la nostra priorità deve essere l'educazione. Dobbiamo aiutare i consumatori a comprendere i benefici dei cereali integrali, fornire indicazioni su dove reperirli e come inserirli facilmente e velocemente nella propria dieta", ha concluso Michaela Pichler.

¹ Tra cui la SIPREC (Società italiana per la prevenzione cardiovascolare), l'Istituto nazionale per la salute e il benessere finlandese, l'Alleanza europea per la salute pubblica, la Camera di commercio slovena delle imprese agricole e alimentari e la Fondazione cardiaca e polmonare svedese. Tra i partner anche Cereal Partners Worldwide (CPW), la joint venture nata tra Nestlé e General Mills.

² http://healthgrain.org/wp-content/uploads/2017/12/EU-JRC-Scientific-brief-on-Whole-Grains_.pdf